



Liceo delle Scienze Umane
Sacra Famiglia
via F. Galantino, 66 - Soncino
Scuola Paritaria D.M. 701 07-11-2005
Scuola certificata ISO 9001:2008

Patto educativo di corresponsabilità

Tenuto conto dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti, pubblicato sulla G.U il 29 luglio 1998 e successive modifiche, D.P.R 21.11.2007 n. 235, pubblicato sulla G.U il 18.12.2007 ed in vigore dal 02.01.2008, vista la finalità strategica del Piano dell'Offerta Formativa di Istituto che si prefigge di:

- educare le giovani generazioni secondo i **principi dell'intuizione pedagogica di S. Paola Elisabetta Cerioli**: visione integrale dell'uomo, alta consapevolezza della missione educativa, individualizzazione del rapporto formativo, serenità e pedagogia dell'amore, educazione al bello e alle esperienze dirette;
- promuovere e integrare la **persona** e il suo **successo formativo** in un'ottica di pari opportunità
- educare alla cittadinanza democratica nel rispetto dei valori della solidarietà, della giustizia e della pace nel rifiuto di ogni violenza ed intolleranza;
- orientare verso scelte consapevoli con un percorso formativo e informativo finalizzato al raggiungimento di competenze specifiche solide ed aggiornate;

considerato che:

- l'alleanza scuola famiglia è il punto di partenza imprescindibile per l'efficacia del processo educativo;
- la scuola e la famiglia discutono e condividono i principi che sono il fondamento dell'azione educativa nel riconoscimento dei rispettivi ruoli: un impegno reciproco, costante, partecipato, condiviso da tutte le componenti della comunità educante; la conoscenza ed il rispetto dei diversi ruoli, dei doveri e dei diritti democratici che li tutelano; una ferma, retta coerenza all'osservanza del regolamento della Scuola e degli studenti, anche quando coinvolgono scelte o decisioni personali; il senso di responsabilità in ogni situazione educativa che coinvolga il rapporto Scuola- Famiglia- Alunno.

- a seguito della richiesta di iscrizione presso il Liceo delle Scienze Umane "Sacra Famiglia" effettuata dai genitori dello studente: _____
- preso atto della necessità di un impegno condiviso da tutte le componenti scolastiche di avviare un percorso di apprendimento culturale e comportamentale finalizzato ad una formazione adeguata al corso di studi scelto e intrapreso
- manifestata la volontà comune a perseguire i medesimi obiettivi
- stabilito che la famiglia si impegna ad osservare tutte le disposizioni elencate nel patto di corresponsabilità e nella documentazione riportata, di cui prenderanno diretta conoscenza e a vigilare sul comportamento e sulla corretta applicazione di quanto viene richiesto come dovere al proprio figlio, studente del Liceo delle Scienze Umane Sacra Famiglia;
- stabilito che il Dirigente Scolastico, quale rappresentante della Comunità Scolastica si fa garante nell'assicurare il rispetto dei diritti degli studenti e dei genitori, contenuti nel patto educativo di corresponsabilità sottoscritto dalle parti.

I contraenti:

- lo studente _____
- i genitori dello studente _____
- Il Dirigente Scolastico _____

CONCORDANO

la sottoscrizione del seguente patto educativo che ha una funzione formativa per le componenti coinvolte ed è frutto di un processo dinamico in continua evoluzione.

Art. 1

Gli studenti, i genitori, la scuola (nella persona del dirigente scolastico) condividono i seguenti 3 punti:

1. La scuola è un luogo di formazione, di crescita culturale e una comunità di dialogo, di ricerca e di esperienza sociale, informata ai valori democratici, nella quale ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire ai giovani la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione e dalla Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia e nella linea dei principi base dell'opera educativa dell'Istituto delle Suore della Sacra Famiglia, approfonditi nelle prime pagine del POF;
2. La comunità scolastica, interagendo con la più vasta comunità civile e sociale di cui è parte, fonda la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni insegnante-studente, contribuisce allo sviluppo della personalità dei giovani, del loro senso di responsabilità e della loro autonomia individuale e persegue il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva.
3. La comunità scolastica promuove la libertà di opinione ed espressione, la libertà religiosa, il rispetto reciproco di tutte le persone, insieme al ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale, e pone alla base delle relazioni la solidarietà tra i suoi componenti tutelandone il diritto alla riservatezza.

Art. 2

(studenti)

Lo studente si impegna a:

1. riconoscere e rispettare il valore educativo e culturale dell'attività didattica svolta in classe
2. partecipare attivamente e responsabilmente alla vita della scuola;
3. frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio, svolgendo quotidianamente i compiti assegnati, seguendo le indicazioni didattiche dei docenti;
4. mantenere un comportamento rispettoso nei riguardi delle persone e delle cose, tenendo conto delle diversità personali e culturali; relativamente agli arredi e agli oggetti della scuola ogni danno dovrà essere risarcito dal singolo (qualora venga individuato) o dal gruppo (per responsabilità collettiva), qualora non sia possibile procedere altrimenti;
5. collaborare con la scuola per mantenere l'ambiente pulito e ordinato;
6. conoscere, rispettare e applicare in ogni contesto e situazione il Regolamento d'Istituto;
7. portare a scuola tutto il materiale necessario alle lezioni;
8. presentare regolarmente (il giorno stesso della consegna) ai genitori le comunicazioni scuola-famiglia relative alle valutazioni ricevute;
9. essere puntuale alle lezioni, senza indugiare lungo i corridoi o in luoghi esterni alla scuola;
10. impegnare in una frequenza regolare senza ricorrere ad assenze "strategiche";
11. evitare di portare a scuola somme eccessive ed inutili di denaro, oggetti preziosi ed apparecchi estranei all'attività didattica (come ad esempio telefonini, palmari, iPod, lettori Cd, MP3 ed MP4 e qualsiasi altro strumento tecnologico non direttamente funzionale allo svolgimento dell'attività scolastica: in caso contrario, si assume la completa responsabilità in caso di utilizzo non opportuno (ad esempio durante le lezioni) o in caso di sottrazione o smarrimento (C.M. 15/03/07);
12. non lasciare mai l'aula senza l'esplicita autorizzazione dell'insegnante, e comunque nel rispetto di quanto previsto dal regolamento di Istituto;
13. aiutare i compagni in difficoltà;
14. evitare l'improprio utilizzo e diffusione non autorizzata di immagini a contenuto personale, ricordando che sono previste dalle norme di legge severe sanzioni disciplinari (D.M. 104 del 30.11.2007);
15. evitare in qualsiasi caso l'uso non autorizzato del telefono cellulare, accettando quando previsto dal regolamento di Istituto per ogni eventuale infrazione (il telefono verrà restituito al ragazzo al termine delle lezioni, nel caso di una prima infrazione al regolamento, e ai genitori dello stesso nel caso di infrazioni ripetute);
16. segnalare situazioni critiche, fenomeni di bullismo / vandalismo che si verificassero nelle classi o nella scuola;
17. accettare con il necessario senso di responsabilità le conseguenze che deriveranno da eventuali comportamenti scorretti e/o violazione delle regole stabilite.

Art. 3 (famiglie)

I genitori degli studenti si impegnano a:

1. partecipare al percorso formativo e culturale del proprio figlio utilizzando i momenti informativi istituzionali previsti dal POF (colloqui, schede informative, pagelle, calendario scolastico, sito web, ecc);
2. seguire le indicazioni del Regolamento d'Istituto per quanto riguarda i rapporti scuola-famiglia;
3. mantenere i contatti con il Consiglio di Classe tramite i propri rappresentanti negli Organi Collegiali;
4. vivere i rapporti con la scuola in un clima costruttivo di serena collaborazione;
5. operare, all'interno della realtà familiare, perché il proprio figlio riconosca il valore educativo-formativo che l'esperienza scolastica rappresenta per lui, riconoscendo negli insegnanti degli educatori che lavorano per il suo bene;
6. controllare e firmare le comunicazioni scuola-famiglia, aggiornando le informazioni sulle diverse iniziative della classe e della scuola, così da poter partecipare con assiduo interesse alle convocazioni;
7. controllare ogni giorno il libretto delle valutazioni e firmare i voti registrati dall'insegnante;
8. vigilare perché il proprio figlio si presenti sempre puntuale a scuola, non ricorra, se non eccezionalmente alla richiesta di uscita anticipata, o di entrata in ritardo;
9. giustificare regolarmente, dopo ogni assenza, il rientro a scuola, nella data stessa della riammissione, evitando ingiustificati ritardi nella procedura richiesta;
10. fare in modo che il proprio figlio eviti di portare a scuola cellulari o altri oggetti inutili in un ambiente scolastico, idonei, soltanto, a creare distrazione e disinteresse;
11. controllare l'abbigliamento del proprio/a figlio/a, impedendo che si presenti alle lezioni in modo del tutto sconveniente ed inadeguato all'ambiente scolastico.
12. risarcire la scuola per eventuali danni arrecati dal proprio figlio per l'uso improprio o scorretto dei servizi, degli armadi, delle attrezzature;
13. risarcire il danno in concorso con altri (come corresponsabilità del gruppo classe) qualora l'autore del fatto non dovesse essere identificato.

Art. 4 (scuola)

La scuola, con le modalità previste dal Regolamento di Istituto e dalle norme di legge, si impegna a:

1. costruire e favorire un clima sereno e produttivo, che stimoli l'interesse per l'approfondimento e lo studio, faciliti i rapporti di realizzazione tra i coetanei e con i docenti, sostenga lo studente nelle difficoltà, lo accompagni se manifesta situazioni di disagio, lo educi ad apprezzare i valori sociali ed a rifiutare ogni forma di discriminazione o di pregiudizio, specialmente verso i deboli;
2. svolgere, con competenza e serietà i programmi curriculari dell'indirizzo scelto dallo studente, applicando tutte le scelte contenute nel piano dell'Offerta Formativa, eseguendo tutte le strategie didattiche e formative che servono per accompagnare lo studente al raggiungimento degli standard formativi di base e verso livelli successivi e sempre migliori di competenze-conoscenze-abilità;
3. organizzare le lezioni e le spiegazioni in maniera adeguata ai bisogni formativi degli studenti tenendo conto delle differenti caratteristiche di personalità e dei tempi di apprendimento di ciascuno;
4. esprimere una valutazione trasparente e tempestiva, che conduca lo studente a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento, invitando le famiglie a conoscere i risultati, le eventuali difficoltà, e le strategie di recupero che i docenti intendono applicare;
5. informare sul comportamento degli studenti, specialmente quando si rende necessario l'intervento dei genitori per correggere aspetti negative scorretti;
6. educare all'accoglienza degli alunni diversamente abili e/o di lingua e culture diverse, favorendo e facilitando la loro integrazione nella scuola e nella classe di appartenenza, favorendo ogni forma di amicizia e solidarietà con tutti;
7. assicurare:
 - o qualificare offerte formative aggiuntive e integrative di recupero e di approfondimento, anche mediante il sostegno di iniziative assunte dagli studenti, nelle assemblee a livello di classe, di corso e di istituto;
 - o una strumentazione tecnologica adeguata;
 - o la salubrità e la sicurezza degli ambienti, che debbono essere adeguati a tutti gli studenti, anche con diversa abilità;
 - o servizi di sostegno e promozione della salute e di assistenza psicologica.
5. prevenire e controllare fenomeni di bullismo, vandalismo, tentativi di diffusione di sostanze stupefacenti, in collaborazione con le famiglie e con le istituzioni territoriali;
6. porre attenzione ai problemi di carattere personale e psicologico dello studente.

